



PETER PAN IN KENSINGTON GARDENS



Età: da 11 a 13 anni

Numero massimo partecipanti, periodo, durata e frequenza: da concordare

PETER PAN IN KENSINGTON GARDENS

“He was a poet; and they are never exactly grown-up.”

“Peter Pan in Kensington Gardens” è un romanzo di James Matthew Barrie pubblicato nel 1906.

Aidoru propone un laboratorio, a durata e frequenza concordabile, condotto sia in italiano che in inglese per approfondire questa magica opera classica ambientata tra la città e i celebri giardini reali di Londra al fianco di Hyde Park.

Peter Pan, qui, è un neonato di appena sette giorni per metà umano e per metà uccello che, fuggito dalla città e dalla casa materna, tenta di arrivare ai tanto desiderabili Giardini. Dopo la chiusura dei cancelli del Parco Reale, infatti, di notte, i giardini diventano popolati da abitanti magici e numerose fate.

Peter Pan è l’emblema dell’angoscia di quel periodo tra l’infanzia e il divenire adulti in cui si è scissi tra il desiderio del gioco e la serietà richiesta dal mondo circostante e dai genitori. Peter Pan affronta l’ambiguità del desiderio, il voler restare nel mondo delle fate e al contempo il voler vedere la madre, e il dolore di un figlio nello scoprire la casa dei genitori ormai sbarrata e chiusa per lui.

Ai ragazzi delle Medie è destinato questo laboratorio che esamina la soglia tra due modi di vivere diversi e, per molti adulti, ritenuti antitetici.

Il percorso avrà un approccio concreto al testo letterale per scoprire la poesia insita nella lingua inglese e nella magia delle parole di Barrie. Scegliendo poi particolari e scene del romanzo si potranno imparare, modificare, ridurre a parole e concetti chiave per l’alunno. Potrà proporre cambiamenti alla storia, costruire soluzioni per il viaggio e la storia di Peter Pan.

Attraverso il gioco con la narrativa, con le parole straniere e l’elaborazione attiva e personale del testo si potrà avvicinare l’alunno e la classe a una conoscenza profonda, integrale e realmente appassionata alla storia rendendo così la grammatica un mezzo prezioso e necessario per la conoscenza e lo sviluppo fantasioso del racconto, più che un fine o un compito.

Si potranno proporre varianti, soluzioni, complicanze alle esperienze di Peter Pan e in tutti in cerchio potremmo decidere quali brani e capitoli mettere in scena, sia insieme che suddividendoci in gruppi più contenuti, su quale tecnica usare e su quali tematiche riflettere e approfondire.

Successivamente, potremmo scegliere uno spazio della scuola dove poter lavorare sull’architettura mobile/effimera del luogo, trasformandolo, spostando oggetti e materiali per costruire fisicamente un giardino di Kensington in miniatura, un labirinto dove perdersi e ritrovarsi se si ha coscienza di sé e una mappa ben costruita. Poter modificare un ambiente reale, abituale e trasformarlo in un ambiente immaginario renderà più precisa e approfondita la conoscenza del luogo-scuola (interesse ai dettagli) e del romanzo. Sarà anche una modalità per conoscere e soprattutto scoprire nuovi vocaboli insoliti e, finalmente, cruciali per la nostra vita quotidiana.